

BEATIFICAZIONE DEL P. GASPARE STANGGASSINGER

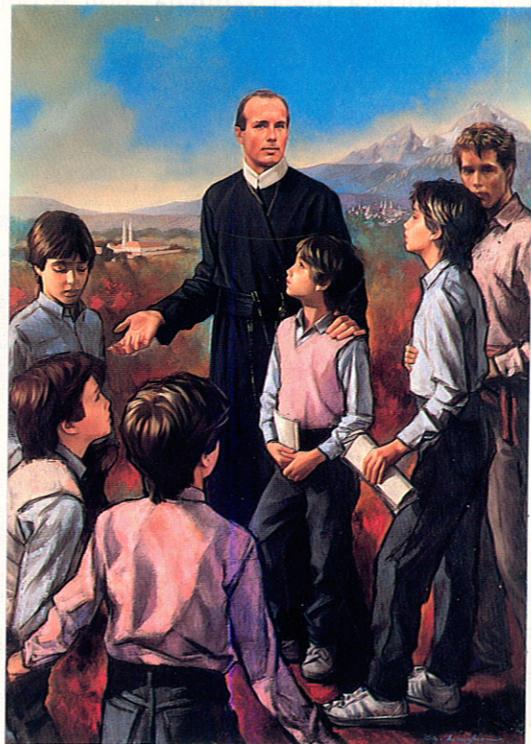
Il giorno 24 aprile 1988 è stato beatificato il p. Gaspare Stanggassinger, della Provincia di Monaco. E' stato un avvenimento altamente significativo in quest'anno bicentenario della morte di S. Afonso.

Queste le date più importanti della sua vita. Gaspare è nato a Berchtesgaden, Baviera, il 12 gennaio 1871. Si tratta di un luogo molto conosciuto per la meravigliosa posizione tra le montagne della catena delle Alpi e per il suo lago: Königsee. All'età di appena 9 anni, Gaspare si sentì chiamato al sacerdozio e da quel momento non perse mai di vista questo ideale. Frequentò la scuola a Freising e in seguito entrò nel seminario minore dell'arcidiocesi di Monaco. Due anni dopo entrò nella nostra Congregazione. Conosceva i Redentoristi perchè nella sua regione vi era una casa della Congregazione. Era stato anche in pellegrinaggio al sepolcro di S. Clemente a Vienna, e aveva letto alcuni libri di S. Alfonso. Professò nel 1893 e fu ordinato sacerdote nel 1895. Avrebbe desiderato di partire per le Missioni, ma i Superiori lo nominarono professore ed educatore nel nostro seminario, dove ben presto dimostrò le sue doti di formatore di giovani. Ancora bambino dirigeva gruppi di compagni, organizzando gite in campagna e sui monti, dove pregava con i suoi compagni. Si consacrò con tanto entusiasmo al suo compito di studio e formazione, che a 28 anni di età, fu nominato direttore del nuovo collegio-seminario di Gars. Ricevette la notizia della sua nomina, quando era già gravemente malato. Morì il 26 settembre 1899, circondato dalla stima e dall'affetto dei suoi alunni. Furono essi stessi che insistettero per l'apertura del processo di beatificazione, iniziato poi nell'anno 1935.

Riflettendo attentamente, scopriamo che la caratteristica particolare del p. Stanggassinger, e che più contribuì per la sua beatificazione, è stata la sua consapevolezza di un

ideale da raggiungere: il sacerdozio, al quale si consacrò totalmente per sé stesso e per gli altri. Dedicò tutte le sue energie e le sue doti alla formazione di coloro che gli erano stati affidati, iniziando con gli alunni del seminario redentorista. E' modello di dedizione agli alunni e il suo esempio merita attenzione nella nostra pastorale attuale dei giovani e delle vocazioni.

Il nostro Postulatore Generale p. Antonio Marrazzo, nella preparazione alla Beatificazione, ha sottolineato questo significato del p. Stanggassinger per tutti i responsabili della pastorale dei giovani e delle vocazioni, come per gli stessi giovani.



Beato GASPARE STANGGASSINGER
REDENTORISTA

Matthias Stöbener, studente della nostra Provincia di Monaco, in occasione della beatificazione, ha scritto un fascicolo sul B. Stanggassinger dal titolo: "Tu mi interPELLI". In questo fascicolo leggiamo la seguente testimonianza di un giovane di oggi: "Ho scoperto in Gaspare molte cose che sono importanti anche oggi, e che, come cristiano, non ho il diritto di dimenticare. Ho scoperto che Gaspare merita che io mi interessi di Lui. Mi ha aiutato a vedere molto più chiaramente quale è la mia strada, la buona novella del Vangelo nella mia vita quotidiana."

Hanno assistito alla cerimonia, celebrata in piazza S. Pietro il giorno 24 aprile, molti Redentoristi. Il p. Ulysses aveva organizzato per l'occasione un incontro di Fratelli di lingua spagnola e portoghese che hanno avuto la possibilità di poter assistere alla celebrazione. Sono venuti anche Padri, Fratelli e studenti della provincia di Monaco e i novizi del Noviziato comune di lingua tedesca. In aereo, treni speciali e autobus è arrivata molta gente dalla Germania, giovani e adulti. Da notare un numeroso gruppo della parrocchia natale del Beato e della sua regione. Faceva parte del gruppo una seconda nipote del p. Gaspare e altri parenti. Franz Stanggassinger, secondo nipote, padrone della casa e delle proprietà della famiglia, non è potuto venire, perchè convalescente dopo un ricovero in ospedale.



Foto: Pellegrini tedeschi, laici e Redentoristi ricevuti dal Papa, dopo la cerimonia.

Alla vigilia il tempo a Roma era buono e si attendeva una festa con il sole. Ma alla domenica mattina il cielo era molto nuvoloso, e durante la cerimonia, fatta all'aperto, cadde una enorme quantità di acqua: sembrava un diluvio. Nonostante questo, i partecipanti coraggiosamente hanno mostrato buone qualità di resistenza all'acqua.



Foto: Inizio della cerimonia. Sulla facciata della Basilica gli stendardi dei quattro Beati, ancora coperti.

Hanno concelebrato con il S. Padre il nostro Padre Generale, il consigliere generale p. Ulysses, il p. Stöckl, Superiore Provinciale di Monaco e il Vice-Postulatore p. Steinmetz. Fungevano da accoliti nostri studenti delle Province di Monaco e di Napoli. Alcuni Fratelli della Provincia di Monaco all'offertorio hanno presentato i doni al S. Padre.

Insieme al p. Stanggassinger sono stati beatificati: Pietro Bonilli (1841-1935), Fondatore delle Suore della S. Famiglia di Spoleto che si distinse nell'apostolato familiare e per la collaborazione dei laici; Francesco Palau (1814-1872), carmelitano spagnolo, che, senza rinunciare alla vita contemplativa, svolse una intensa attività apostolica in un tempo in cui in Spagna gli Ordini religiosi erano stati soppressi: anch'egli fondatore di Istituti religiosi



Foto: Inizio della cerimonia. Richiesta della Beatificazione fatta dai quattro Vescovi e dai Postulatori generali.

e Savina Petrilli (1851-1923), Fondatrice delle Suore Poverelle di S. Caterina da Siena.

All'inizio della cerimonia, i quattro Vescovi dei luoghi di origine dei nuovi Beati hanno chiesto ufficialmente la Beatificazione, presentando una breve biografia dei rispettivi Beati. Il Card. Wetter, Arcivescovo di Monaco, ha descritto in questi termini la figura del nostro Beato: "Il p. Gaspare Stanggassinger, ancora adolescente e alpinista entusiasta, saliva le montagne del suo paese natale: è una immagine della sua continua ascensione, seguendo le orme di Cristo, alla ricerca delle cose del cielo, verso il culmine di una vita santificata dallo Spirito Santo, che invocava tutti i giorni."

Subito dopo Giovanni Paolo II ha proclamato ufficialmente Beati i 4 Venerabili: tre sacerdoti e una religiosa, includendoli nel catalogo ufficiale ed annunciando il giorno della festa di ciascuno: quella del nostro cade il 26 settembre, giorno della sua morte e del suo ingresso nella casa del Padre.

Iniziando con il Vangelo della domenica, il S. Padre nella sua omelia, si riferì in questi termini al nostro Beato: "Il buon Pastore dà la vita per le sue pecorelle. Cristo ci chiama a dare la nostra vita, sul suo esempio, per i nostri fratelli. Cristo non pensa tanto all'eroismo delle grandi occasioni, ma alla dedizione silenziosa e fedele nelle piccole



Foto: Terminata la cerimonia il nostro Postulatore Generale ringrazia il S. Padre.

cose di ogni giorno. Entro questo modo ordinario, ma non meno eroico, la Chiesa colloca oggi davanti ai nostri occhi il Beato Gaspare Stanggassinger, un esempio da imitare. Il Beato Padre Stanggassinger, intercede per i giovani del nostro tempo e li guida per la strada che conduce a Cristo."

Dopo la Messa sono state ricevute dal S. Padre diverse delegazioni, tra le quali quella dei Padri, Fratelli e studenti della Congregazione del Ss.mo Redentore.

Nella pagina seguente diamo una illustrazione grafica molto limitata di questi incontri con il S. Padre.



Foto: Il S. Padre con la nipote in seconda del p. Gaspare, la quale gli offre un ramoscello di fiori alpini.



Foto: Giovanni Paolo II con il p. Michele Kratz, Vicario generale della C.Ss.R. (a destra) e con il p. Rehmet, vicario provinciale di Monaco e Rettore della casa di Gars.



Foto: Il Papa con il nostro Fr. Jakob, nativo del paese del p. Stanggassinger e con Sr. Monika, superiora generale delle Missionarie di Gars, una fondazione C.Ss.R.



Foto: Il Vice-governatore di Mühldorf, distretto al quale appartiene Gars, offre al S. Padre un quadro della nostra Chiesa di Gars.



te 30 aprile nella nostra Chiesa di S. Alfonso con una concelebrazione presieduta dal Card. Pietro Palazzini, Prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi.

Foto: Il Sig. Lomuscio che ha dipinto lo stendardo del p. Stanggassinger, esposto durante la Beatificazione, e la sua sposa, mentre parlano con il S. Padre.

Il triduo di ringraziamento è stato celebrato nei primi due giorni nella Basilica di S. Maria Maggiore e nel terzo giorno nella nostra Chiesa di S. Alfonso.

Lunedì 25 aprile ha presieduto la concelebrazione il Card. Wetter, Arcivescovo di Monaco (*foto a destra*), con la partecipazione di molti pellegrini tedeschi. Canti del coro di Berchtesgaden.

Martedì 26 aprile, celebrazione presieduta dal Card. Ratzinger, già Arcivescovo di Monaco. Ha cantato il coro del nostro seminario di Gars, (*foto a destra in basso*). E' stato primo direttore di questo seminario il B. Gaspare.

Mercoledì 27 aprile nella nostra Chiesa ha presieduto la concelebrazione Mons. Juvenal Roriz, Arcivescovo Redentorista di Juiz de Fora, Brasile.

Le feste si sono concluse il sabato sequen-



Naturalmente, durante questi giorni, abbiamo avuto molti invitati nella nostra casa. Il giorno 25 aprile invitate a pranzo le delegazioni religiose e civili della Baviera. Nello stesso pomeriggio il Governo Generale ha organizzato un ricevimento nell'Aula Magna dell'Accademia Alfonsiana.

Foto: A destra: Il nostro P. Generale saluta gli invitati nel refettorio della Casa.



Foto: Il p. Marrazzo, Postulatore Generale, successore del p. Ferrante. Il p. Ferrante, morto nel 1986, aveva lasciato quasi concluso il processo.



Foto: Il p. Stöckl, Provinciale di Monaco, nativo di Berchtesgaden.

Due Vescovi Ausiliari di Monaco, mentre parlano con il loro Arcivescovo Card. Wetter. In fondo due membri della delegazione regionale ufficiale. L'Arcivescovo di Monaco ha preso parte attiva al processo del p. Gaspare, il primo Beato dell'Arcidiocesi.



Presentiamo ora delle informazioni su alcune recenti pubblicazioni in lingua tedesca sul p. Stanggassinger:

- P. Joseph Heinzmann: "Suchen was droben ist" (Cerca le cose di lassù), Editrice Kanisius, Freiburg, Svizzera. Il libro contiene molte citazioni letterali degli scritti del B. Stanggassinger.

- Otto Weiss: "Tun, was der Tag verlangt" (Fa ciò che oggi ti domando"), Editrice Herder, Freiburg, Germania). Libro edito alcuni giorni prima della Beatificazione e che cerca di presentare un ritratto storicamente fedele del p. Stanggassinger, situandolo nel suo tempo.

-Il p. Hans Pfeilstetter e altri Redentoristi della Provincia di Monaco pubblicheranno un libro intitolato: "Pater Kaspar Stanggassinger - Annäherungen". Editrice: Selbstverlag, Gars. Si tratta di riflessioni sul p. Stanggassinger e sui suoi scritti.

Abbiamo già menzionato l'opuscolo del nostro studente Matthias Stöbener: "Du forderst mich heraus" (Tu mi interPELLI). Un incontro epistolare con Gaspare Stanggassinger.

Tutte queste opere si possono acquistare o presso le Editrici, o nella nostra casa provinciale di Monaco, o nella nostra casa di Gars.



Foto: P. Steinmetz, Vice-Postulatore, con Mons. Brugger, parroco di Berchtesgaden.

C.Ss.R. COMMUNICATIONES

Direzione: Karl Borst

Traduzione: Giuseppe Zirilli

Stampa e spedizione: Anthony Mc Crave